

BTP ITALIA – FAQ

(aggiornato al 12/05/2025)

Sommario

CARATTERISTICHE DEL BTP ITALIA	3
Cosa sono i BTP Italia?.....	3
Per chi è consigliato questo genere di investimento?.....	3
Qual è il tasso reale annuo minimo garantito dai BTP Italia?	3
Come e quando si possono acquistare i BTP Italia?	3
È possibile aderire all’offerta del BTP Italia tramite il servizio Banco Posta?.....	3
È possibile acquistare il BTP Italia se non si è titolari di un conto Banco Posta?.....	4
Quali sono le caratteristiche principali dei BTP Italia?.....	4
E se non c’è inflazione, cosa succede?	4
Qual è il lotto minimo acquistabile all’emissione?	4
In che cosa si differenziano dagli altri titoli di Stato?	4
Sono previste commissioni o tasse particolari per l’acquisto all’emissione dei BTP Italia?	5
Qual è la tassazione prevista per questi titoli?	5
Se acquisto il BTP Italia, l’ammontare investito verrà escluso dall’indicatore ISEE di situazione economico-patrimoniale?	5
A chi mi posso rivolgere per avere informazioni sul BTP Italia?	5
ACQUISTO ALL’EMISSIONE DA PARTE DI INVESTITORI STATUNITENS E ESTERI	6
L’offerta dei BTP Italia è rivolta anche a persone residenti negli Stati Uniti d’America?.....	6
Possono invece acquistare all’emissione i BTP Italia i cittadini americani non residenti in America che risiedono in Italia?.....	6
Possono partecipare all’offerta investitori con cittadinanza e/o nazionalità diversa da quella italiana e americana che si trovano a) in Italia o b) all’estero in una nazione diversa dagli Stati Uniti d’America?	6
Nell’ambito delle gestioni patrimoniali possono acquistare all’emissione il BTP Italia durante il periodo di collocamento gli investitori residenti all’estero, gli investitori istituzionali, le fiduciarie e le persone giuridiche?	6
PROCEDURA DI COLLOCAMENTO: FASI E RELATIVI INVESTITORI AMMESSI	6
Che cosa è il MOT?	6

Come viene collocato il BTP Italia?	6
Che cosa sono la Prima Fase e la Seconda Fase del periodo di collocamento?	7
Come viene identificato il BTP Italia durante la Prima e la Seconda Fase del periodo di collocamento?	7
Chi sono i soggetti che possono partecipare alla Prima Fase del periodo di collocamento?	8
Chi sono i soggetti che possono partecipare alla Seconda Fase del Periodo di collocamento?	9
Nella documentazione del BTP Italia si fa riferimento agli Enti inclusi nelle Pubbliche amministrazioni, come soggetti che possono partecipare esclusivamente alla Seconda Fase del periodo di collocamento. Quali sono esattamente questi soggetti?	9
Gli investitori esteri possono partecipare al collocamento? Se sì, a quale Fase?	9
Ci sono soggetti che possono partecipare sia alla Prima Fase del periodo di collocamento che alla Seconda Fase?	9
Ci sono soggetti che sono esclusi del tutto, tanto alla Prima Fase che alla Seconda Fase del periodo di collocamento?	10
Il MEF può prevedere la chiusura anticipata nella Prima Fase del periodo di collocamento? Come viene comunicata agli investitori?	10
Cosa succede al termine della Seconda Fase del periodo di collocamento?	10
Chi sono i <i>Dealers</i> e i <i>Co-Dealers</i> del collocamento del BTP Italia?	11
L'operazione di emissione del BTP Italia è riferibile al servizio di negoziazione/raccolta ordini o al servizio di collocamento?	11
Per il BTP Italia valgono le disposizioni del Decreto Trasparenza?	11
È consentito all'investitore di recedere dagli ordini di acquisto di BTP Italia effettuati on-line?	12
È consentito all'investitore di recedere dagli ordini di acquisto di BTP Italia effettuati fuori sede?	12
Quali sono i soggetti cui il MEF riconosce la commissione per la raccolta ordini di acquisto dalla clientela durante la Prima Fase del periodo di collocamento?	12
PREMIO FINALE EXTRA.....	13
Cos'è, a chi spetta e come si calcola il "premio finale extra"?	13
Quali sono le conseguenze sul "premio finale extra" in caso di trasferimento del BTP Italia tra Depositi Titoli intestati a persone fisiche parzialmente in modo diverso (in sede di acquisto all'emissione immesso in Deposito Titoli intestato A-B e successivamente trasferito in Deposito Titoli intestato A-B-C). C'è una riduzione proporzionale del premio?	13
Quali sono le conseguenze sul "premio finale extra" in caso di trasferimento del BTP Italia a titolo successorio a seguito di morte dell'originario investitore. Ne beneficiano gli eredi?	14
Quali sono le conseguenze sul "premio finale extra" in caso trasferimento del BTP Italia a seguito di donazione dell'originario acquirente all'emissione durante la Prima Fase del periodo di collocamento, a un terzo. Ne beneficia il donatario?	14
Nel caso di un'operazione di prestito titoli avente ad oggetto il BTP Italia il prestatore mantiene il diritto al "premio finale extra"?	14

CARATTERISTICHE DEL BTP ITALIA

Cosa sono i BTP Italia?

I BTP Italia sono titoli di Stato indicizzati all'inflazione italiana, con cedole semestrali e durata compresa tra i 4 e gli 8 anni, pensati soprattutto per le esigenze dei risparmiatori e degli investitori *retail*.

Come gli altri titoli dedicati agli investitori *retail*, i BTP Italia sono strumenti che il Tesoro emette utilizzando non il meccanismo tradizionale dell'asta, ma la piattaforma MOT di Borsa Italiana - Euronext (www.borsaitaliana.it).

Si tratta di un investimento semplice da realizzare grazie alla possibilità di acquisto direttamente in banca, all'ufficio postale o tramite il proprio *home banking* - se abilitato alla funzione di *trading on line* - senza commissioni e vincoli per gli investitori.

Per chi è consigliato questo genere di investimento?

I BTP Italia sono dei titoli di Stato pensati principalmente per i piccoli investitori privati. È un investimento di medio termine che prevede una remunerazione sempre allineata all'evoluzione del costo della vita. Le innovative modalità di acquisto all'emissione diretta (su piattaforma MOT www.borsaitaliana.it) ne fanno un prodotto ideale per chi è abituato a gestire in autonomia i propri investimenti tramite i sistemi di *trading online*.

Qual è il tasso reale annuo minimo garantito dai BTP Italia?

Il tasso viene comunicato dal Tesoro prima dell'apertura del periodo di collocamento e dipende dalle condizioni di mercato del periodo. Sul sito www.mef.gov.it sarà resa disponibile la comunicazione dei tassi applicati per ogni emissione.

Come e quando si possono acquistare i BTP Italia?

I BTP Italia si acquistano all'emissione direttamente on-line, attraverso qualsiasi sistema di *home banking* abilitato alle funzioni di *trading* durante i giorni del periodo di collocamento. Come tutti gli altri titoli di Stato, comunque, anche i BTP Italia si possono acquistare all'emissione allo sportello presso la propria banca o Ufficio Postale abilitato. Le date dei periodi di collocamento verranno comunicate sul sito del Ministero dell'Economia e delle finanze www.mef.gov.it.

È possibile aderire all'offerta del BTP Italia tramite il servizio Banco Posta?

Sì, analogamente a tutti gli altri titoli di Stato.

È possibile acquistare il BTP Italia se non si è titolari di un conto Banco Posta?

Il BTP Italia può essere sottoscritto sia se si dispone di un Conto Corrente Postale sia di un Libretto Postale.

Per poter sottoscrivere il BTP Italia occorre che per il risparmiatore siano soddisfatte congiuntamente le seguenti condizioni:

- aver sottoscritto il contratto sui servizi di investimento;
- aver effettuato il Questionario di profilazione MIFID e che questo sia ancora in corso di validità e non scaduto;
- essere stato classificato ai fini MIDIF;
- disporre di un deposito titoli associato al Libretto Postale o al Conto Corrente.

Quali sono le caratteristiche principali dei BTP Italia?

I BTP Italia sono gli unici titoli di Stato italiani indicizzati al tasso di inflazione nazionale. Ogni 6 mesi pagano interessi a tasso fisso sul capitale rivalutato all'inflazione del semestre di riferimento, sulla base dell'indice ISTAT sui prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (FOI) con esclusione dei tabacchi. Inoltre, con i BTP Italia la rivalutazione del capitale viene corrisposta semestralmente, con un recupero immediato dell'inflazione.

E se non c'è inflazione, cosa succede?

In caso di deflazione, le cedole vengono comunque calcolate sul capitale nominale investito, quindi con una protezione estesa non solo alla quota capitale, ma anche agli interessi.

Qual è il lotto minimo acquistabile all'emissione?

I BTP Italia hanno un lotto minimo pari a 1.000 euro. Per quanto riguarda la Prima Fase del periodo di collocamento destinata ai risparmiatori individuali e altri affini (di cui si dirà di seguito), il taglio minimo acquistabile di ciascun ordine è di 1.000 euro e se ne possono acquistare all'emissione per multipli di 1.000 euro. Il taglio minimo delle proposte di acquisto nel corso della Seconda Fase del periodo di collocamento è di 100.000 euro con multipli di 1.000 euro.

In che cosa si differenziano dagli altri titoli di Stato?

I BTP Italia si differenziano dagli altri titoli di Stato sia per caratteristiche finanziarie che per modalità di collocamento.

Per quanto riguarda le caratteristiche finanziarie, i BTP Italia sono gli unici titoli di Stato indicizzati all'inflazione italiana. Infatti, i BTP€i, che sono gli unici altri titoli di Stato

indicizzati all'inflazione emessi dal Tesoro italiano, indicizzano gli interessi al tasso di inflazione europea, non italiana, e inoltre il pagamento della rivalutazione del capitale avviene in un'unica soluzione a scadenza.

È previsto, inoltre, un premio finale extra esclusivamente per gli investitori che acquistano i titoli durante la Prima Fase del periodo di collocamento, e li detengono fino alla scadenza.

Ulteriore elemento di distinzione rispetto a tutti gli altri titoli di Stato è la modalità di emissione: il collocamento avviene attraverso la piattaforma elettronica MOT di Borsa italiana e chi prenota il titolo durante la Prima Fase destinata ai risparmiatori individuali e altri affini ha la sicurezza di potersi aggiudicare sempre il quantitativo richiesto.

Sono previste commissioni o tasse particolari per l'acquisto all'emissione dei BTP Italia?

Non è prevista alcuna commissione bancaria a carico degli investitori per l'acquisto all'emissione, come per gli altri titoli di Stato a medio lungo termine.

Le commissioni per la vendita anticipata sul mercato secondario o l'acquisto successivamente all'emissione sono quelle concordate con la propria banca.

Qual è la tassazione prevista per questi titoli?

Come per tutti gli altri titoli di Stato, la tassazione ridotta dei redditi di capitale e diversi è al 12,5%. Analogamente a tutti gli altri titoli di Stato non sono soggetti all'imposta di successione.

Se acquisto il BTP Italia, l'ammontare investito verrà escluso dall'indicatore ISEE di situazione economico-patrimoniale?

La legge di bilancio per il 2024 ha escluso i titoli di Stato ed altri prodotti finanziari garantiti dello Stato, fino ad un limite massimo di 50.000 euro complessivi, dal calcolo dell'indicatore ISEE. La risposta è quindi affermativa, nei limiti citati e con riferimento al valore nominale posseduto del BTP Italia, degli altri titoli di Stato e prodotti del Risparmio Postale che sono per definizione garantiti dello Stato.

A chi mi posso rivolgere per avere informazioni sul BTP Italia?

Il BTP Italia è sottoscrivibile presso tutte le banche e tutti gli uffici postali. Il consiglio è quindi di rivolgersi al proprio referente e visitare il sito della propria banca.

In ogni caso, tutte le informazioni e le comunicazioni ufficiali sul BTP Italia sono reperibili sul sito del MEF all'indirizzo www.mef.gov.it e presso le pagine ufficiali di @MEF_gov su X, Instagram, LinkedIn e Facebook.

È anche attiva per tutti i collocamenti BTP Italia la mail: btptalia@mef.gov.it.

ACQUISTO ALL'EMISSIONE DA PARTE DI INVESTITORI STATUNITENSIS ED ESTERI

L'offerta dei BTP Italia è rivolta anche a persone residenti negli Stati Uniti d'America?

Assolutamente no. L'offerta è rivolta agli investitori che **non** si trovano negli Stati Uniti d'America. Nessun soggetto, indipendentemente dalla nazionalità o della residenza, può acquistare all'emissione il BTP Italia dal territorio americano.

Possono invece acquistare all'emissione i BTP Italia i cittadini americani non residenti in America che risiedono in Italia?

Le persone di nazionalità americana residenti in Italia possono acquistare all'emissione il BTP Italia.

Possono partecipare all'offerta investitori con cittadinanza e/o nazionalità diversa da quella italiana e americana che si trovano a) in Italia o b) all'estero in una nazione diversa dagli Stati Uniti d'America?

Di solito sì, ma dipende dalla legislazione del paese di cui si è cittadini.

Nell'ambito delle gestioni patrimoniali possono acquistare all'emissione il BTP Italia durante il periodo di collocamento gli investitori residenti all'estero, gli investitori istituzionali, le fiduciarie e le persone giuridiche?

Sì, ma tenendo conto delle restrizioni di cui sopra.

PROCEDURA DI COLLOCAMENTO: FASI E RELATIVI INVESTITORI AMMESSI

Che cosa è il MOT?

Il MOT (Mercato Obbligazionario Telematico www.borsaitaliana.it) è il mercato secondario elettronico, gestito da Borsa Italiana, dove vengono negoziati contratti di compravendita relativi a obbligazioni domestiche ed estere e a titoli di Stato (nei giorni di borsa aperta per tutta la durata degli stessi titoli, dalle ore 9,00 alle 17,30). È un mercato al dettaglio, ossia particolarmente specializzato per le transazioni anche di importo molto limitato, essendo il lotto minimo di negoziazione pari a 1.000 euro.

Come viene collocato il BTP Italia?

Il BTP Italia viene emesso attraverso il MOT (www.borsaitaliana.it) secondo la tempistica specificata nella scheda informativa del titolo (disponibile sul sito internet www.mef.gov.it).

Si tratta di una transazione tipica da mercato primario (ossia dove un titolo nasce per la prima volta) anche se la procedura di collocamento viene eseguita su un'infrastruttura tecnologica, quella del MOT, che è invece normalmente usata come mercato secondario. A differenza della procedura d'asta dove il prezzo viene determinato al termine dell'asta stessa, in questa nuova procedura è il tasso cedolare ad essere determinato nell'ultimo giorno del collocamento in base alle condizioni di mercato, mentre il prezzo è fissato alla pari. Il periodo di collocamento è diviso in Prima e Seconda Fase. Nel corso della Prima Fase le banche aderenti al MOT inoltrano gli ordini ricevuti dagli investitori ammessi alla Prima Fase sottoscrivendo contratti di compravendita sullo stesso MOT ad un prezzo fisso pari a 100. Durante la Seconda Fase, le banche raccolgono le proposte di adesione, sempre a prezzo fisso pari a 100, che verranno soddisfatte interamente ovvero applicando un meccanismo di riparto, nel caso in cui la quantità raccolta ecceda l'ammontare che il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) intende offrire e che sarà comunicato successivamente. Al termine del periodo di collocamento e dell'eventuale meccanismo di riparto per la Seconda Fase, il MEF, mediante decreto di accertamento, fissa l'ammontare totale di BTP Italia da emettere. La data di regolamento (valuta) dell'emissione, vale a dire il vero e proprio giorno di emissione, per tutti i contratti conclusi nell'ambito del collocamento (sia durante la Prima Fase sia durante la Seconda Fase del periodo di collocamento), viene specificata nella scheda informativa del titolo (disponibile sul sito internet www.mef.gov.it). È possibile acquistare il titolo durante il periodo di collocamento via internet, attraverso il proprio *home-banking*, oppure recandosi presso la propria banca o Ufficio Postale abilitato secondo le modalità tradizionali. Dal giorno di regolamento dell'emissione, il titolo sarà negoziabile sul mercato secondario (MOT www.borsaitaliana.it) ed avrà un prezzo determinato dalle condizioni di mercato, al pari di ogni altro titolo quotato e scambiato sulla medesima piattaforma di negoziazione.

Che cosa sono la Prima Fase e la Seconda Fase del periodo di collocamento?

Il BTP Italia viene collocato sul mercato durante un periodo di collocamento che si divide in due fasi: la Prima Fase, che si sviluppa nei primi giorni dell'offerta (che comunque non potranno essere inferiori a due) è riservata ai risparmiatori individuali ed altri affini, mentre la Seconda Fase, ovvero l'ultima giornata del periodo di collocamento è riservata agli investitori istituzionali. Le tempistiche puntuali di ogni emissione verranno specificate nella scheda informativa del titolo (disponibile sul sito internet www.mef.gov.it).

Come viene identificato il BTP Italia durante la Prima e la Seconda Fase del periodo di collocamento?

Al BTP Italia verrà assegnato un codice ISIN "speciale" per la Prima Fase del periodo di collocamento e un codice ISIN regolare, che sarà quello di mercato, per la Seconda

Fase del periodo di collocamento. Il codice ISIN "speciale" verrà sostituito dal codice ISIN regolare al momento dell'eventuale vendita dei titoli sul mercato secondario a partire dalla data di regolamento in poi. Solo ai possessori di titoli individuati tramite il codice ISIN "speciale" verrà corrisposto, a scadenza, il premio finale extra in quanto vorrà dire che non hanno mai venduto il titolo prima della scadenza.

Chi sono i soggetti che possono partecipare alla Prima Fase del periodo di collocamento?

I risparmiatori individuali e altri affini possono partecipare alla Prima Fase del periodo di collocamento.

In particolare, alla Prima Fase del periodo di collocamento possono partecipare:

- a) le persone fisiche, a prescindere dalla loro classificazione;
- b) i soggetti al dettaglio, con esclusione di controparti qualificate e clienti professionali di diritto (di cui all'Allegato 3 del Regolamento CONSOB n. 20307/2018 e sue successive modifiche ed integrazioni). Sono quindi inclusi i clienti al dettaglio divenuti professionali su richiesta (di cui al numero II dell'Allegato 3 del Regolamento CONSOB n. 20307/2018 e sue successive modifiche ed integrazioni), che ai fini dell'operazione dovranno farsi identificare come soggetti al dettaglio dall'intermediario a cui inviano o sottomettono l'ordine di acquisto o comunque far risultare all'intermediario tale loro qualifica;
- c) le società di gestione autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto delle categorie definite ai punti a) e b);
- d) gli intermediari autorizzati abilitati alla gestione dei portafogli individuali per conto delle categorie definite ai punti a) e b);
- e) le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, esclusivamente per conto di clienti appartenenti alle categorie definite ai punti a) e b).

La responsabilità di accertare la natura dell'investitore, e quindi di veicolare l'ordine di acquisto nella Prima o nella Seconda Fase del periodo di collocamento, a seconda dei casi, spetta all'intermediario che riceve l'ordine direttamente dall'acquirente finale (cosiddetto intermediario di prossimità). Tale ordine potrà essere effettuato o allo sportello o mediante il sistema di *home-banking* abilitato al *trading online*. Con riferimento alle categorie di cui ai punti c), d) ed e) di cui sopra, i soggetti ivi ricompresi potranno partecipare alla Prima Fase del periodo di collocamento ove siano disposti, a richiesta, a dare formale evidenza della circostanza che agiscono per conto di clienti inclusi nelle categorie di cui ai punti a) e b) dell'elenco che precede.

Chi sono i soggetti che possono partecipare alla Seconda Fase del Periodo di collocamento?

Alla Seconda Fase del periodo di collocamento sono ammessi tutti i soggetti esclusi dalla Prima Fase del periodo di collocamento, salvo quanto previsto dalle "restrizioni alla vendita" imposte dai diversi Paesi (tra cui gli Stati Uniti d'America).

Nella documentazione del BTP Italia si fa riferimento agli Enti inclusi nelle Pubbliche amministrazioni, come soggetti che possono partecipare esclusivamente alla Seconda Fase del periodo di collocamento. Quali sono esattamente questi soggetti?

Si fa riferimento a tutte le Amministrazioni Pubbliche di cui all'[Elenco delle pubbliche amministrazioni pubblicato dall'ISTAT](#), predisposto sulla base del criterio SEC 2010 del sistema statistico nazionale e comunitario.

Gli investitori esteri possono partecipare al collocamento? Se sì, a quale Fase?

Gli investitori individuali esteri possono partecipare al collocamento, salvo quanto previsto dalle "restrizioni alla vendita" imposte dai diversi Paesi (tra cui gli Stati Uniti d'America), cui gli investitori individuali devono far riferimento. L'identificazione e l'attestazione della loro natura spetta all'intermediario che riceve l'ordine dall'acquirente finale e che si impegna a trasmetterla agli intermediari a cui invia l'ordine di acquisto ricevuto dal cliente estero. Infatti, nel caso di catene di intermediazione estere farà fede l'attestazione effettuata dal primo intermediario estero della catena all'ultimo intermediario italiano, tenuto alla normale diligenza professionale in ordine alla veridicità delle informazioni ricevute. In tal caso, l'investitore individuale estero potrà partecipare alla Prima Fase del periodo di collocamento.

In mancanza di un accertamento oggettivo da parte dell'intermediario di prossimità, l'investitore potrà partecipare al collocamento, ma dovrà essere indirizzato alla Seconda Fase del periodo di collocamento analogamente agli investitori istituzionali esteri.

Gli investitori individuali non italiani ma residenti in Italia - quindi dotati di codice fiscale - e i soggetti italiani con codice fiscale ma residenti all'estero possono partecipare alla Prima Fase del periodo di collocamento.

Ci sono soggetti che possono partecipare sia alla Prima Fase del periodo di collocamento che alla Seconda Fase?

No. I soggetti ammessi alla Prima Fase non possono partecipare alla Seconda Fase e viceversa. Ci possono essere dei casi di soggetti ammessi alla Prima Fase, quali ad esempio i clienti professionali su richiesta non persone fisiche, ossia coloro i quali sarebbero classificabili come clienti al dettaglio che abbiano richiesto di essere

considerati clienti professionali. È importante, a tale scopo, che il cliente stesso si faccia parte attiva con l'intermediario per verificare la possibilità di partecipare alla Prima Fase del periodo di collocamento del BTP Italia.

Ci sono soggetti che sono esclusi del tutto, tanto alla Prima Fase che alla Seconda Fase del periodo di collocamento?

No, fatti salvi i casi di restrizioni alla vendita previste dai Paesi di appartenenza dei risparmiatori/investitori, ovvero i Paesi in cui i risparmiatori/investitori si trovino.

Il MEF può prevedere la chiusura anticipata nella Prima Fase del periodo di collocamento? Come viene comunicata agli investitori?

Generalmente, il MEF si riserva la possibilità di chiudere anticipatamente la Prima Fase del periodo di collocamento, dandone ampia comunicazione al mercato.

Nel caso in cui venga prevista, la comunicazione relativa alla chiusura anticipata, di cui verrà dato ampio riscontro, sarà contestuale da parte del MEF e di Borsa Italiana, con pubblicazione secondo le rispettive prassi; inoltre sarà disponibile sul sito del MEF (www.mef.gov.it), della Direzione del Debito Pubblico del Dipartimento del Tesoro (www.debitopubblico.it) e di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it).

Si ricorda che tutti gli ordini di acquisto del titolo, indipendentemente dalla modalità prescelta dagli investitori per eseguirli (via sportello presso la propria banca, via home banking, oppure tramite gli uffici postali abilitati), andranno a buon fine se e solo se effettuati nel corso del periodo di apertura del collocamento.

Cosa succede al termine della Seconda Fase del periodo di collocamento?

Terminata la Seconda Fase del Periodo di Distribuzione, le proposte di acquisto validamente immesse sul MOT divengono ordini di acquisto. L'offerta totale che il MEF intende garantire per la Seconda Fase del Periodo di Distribuzione coincide con la proposta in vendita immessa sul MOT dal *Dealer* incaricato per la Seconda Fase del Periodo di Distribuzione. Qualora l'ammontare complessivo degli ordini di acquisto risulti superiore all'offerta totale che il MEF intende collocare per la Seconda Fase del Periodo di Distribuzione, tali ordini verranno soddisfatti sulla base di un criterio di riparto con arrotondamento per difetto al taglio unitario (euro 1.000) dei titoli. Tale meccanismo, per ciascuna proposta di acquisto, assegnerà la quantità da allocarsi applicando la seguente formula:

$$\text{Quantità eseguita per singolo ordine di acquisto} = \text{arrotondamento per difetto al taglio unitario} [\text{quantità offerta dal MEF} \times (\text{quantità della singola proposta di acquisto} / \text{quantità totale delle proposte di acquisto})]$$

La piena applicazione di tale formula per tutti i partecipanti viene garantita dal sistema automatico di Borsa Italiana, al termine della Seconda Fase del Periodo di Distribuzione. Eventuali quantità residue saranno allocate, tramite l'assegnazione di una quantità pari al taglio unitario (euro 1.000) dei titoli, a partire da un ordine casuale e a seguire sugli ordini inseriti successivamente a quest'ultimo.

Eventuali ulteriori quantità residue saranno allocate, tramite l'assegnazione di una quantità pari al taglio unitario (euro 1.000) dei titoli, a partire dall'ordine con maggiore priorità temporale; questo fino a quando non verrà esaurita tutta la quantità.

L'intermediario di prossimità provvederà a comunicare ai propri clienti i quantitativi assegnati ad esito della procedura di riparto.

Chi sono i *Dealers* e i *Co-Dealers* del collocamento del BTP Italia?

I *Dealers* sono operatori selezionati dal MEF tra gli Specialisti in titoli di Stato, con il mandato di raccogliere ordini di acquisto durante la Prima Fase e proposte di acquisto durante la Seconda Fase da parte delle altre banche sul MOT durante il periodo di collocamento.

I *Co-Dealers* sono operatori selezionati dal MEF tra i più attivi partecipanti al MOT sul comparto dei titoli di Stato italiani. Dalla data di regolamento del titolo, i Co-Dealers assieme ai Dealers avranno il ruolo di garantire la liquidità del titolo sul mercato secondario.

L'operazione di emissione del BTP Italia è riferibile al servizio di negoziazione/raccolta ordini o al servizio di collocamento?

L'attività degli intermediari di raccolta degli ordini di acquisto della clientela e la relativa immissione nel MOT può essere ricondotta al servizio di investimento di "esecuzione di ordini per conto dei clienti" e di "ricezione e trasmissione di ordini" di cui all'articolo 1, comma 5, lettere b) ed e) del Testo Unico della Finanza. Le modalità di prestazione del servizio di esecuzione o di ricezione e trasmissione di ordini a valere su tali titoli implicano che l'intermediario raccolga le richieste di acquisto del BTP Italia avanzate dai clienti e le inoltri, direttamente o indirettamente, sul mercato di borsa.

Per il BTP Italia valgono le disposizioni del Decreto Trasparenza?

Sì, si applicano le disposizioni contenute nel "Decreto per la Trasparenza nel Collocamento dei Titoli di Stato"¹. In particolare, non sono previste commissioni a carico dell'investitore che acquista il titolo durante i giorni del collocamento².

¹ D.M. del 15 gennaio 2015 ([Decreto per la trasparenza nel collocamento dei titoli di Stato del 15.01.2015](#)).

² Nessuna commissione a carico degli investitori che aderiscono al collocamento.

È consentito all'investitore di recedere dagli ordini di acquisto di BTP Italia effettuati on-line?

No. Il diritto di recesso attribuito dal Codice del Consumo³ in relazione alla commercializzazione a distanza di servizi finanziari a consumatori non è applicabile agli ordini di acquisto di BTP Italia effettuati on-line ed eseguiti sul MOT nel corso del periodo di collocamento.

È consentito all'investitore di recedere dagli ordini di acquisto di BTP Italia effettuati fuori sede?

No, in quanto i contratti relativi al BTP Italia nella Prima Fase del periodo di collocamento sono conclusi durante il periodo di collocamento mediante l'abbinamento di proposte di vendita, immesse dai Dealers, e di proposte di acquisto irrevocabili immesse dagli operatori partecipanti al MOT, sia per conto proprio che per conto terzi. Le particolari modalità di emissione e di distribuzione del BTP Italia configurano, pertanto, una fattispecie che non rientra tra i servizi di investimento ai quali è applicabile la disposizione di cui all'articolo 30, comma 6 del TUF che prevede la sospensione, per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore, dell'efficacia dei contratti di collocamento di strumenti finanziari o di gestione di portafogli individuali conclusi fuori sede, con la possibilità di esercitare entro il termine anzidetto il diritto di recesso dal contratto.

Nella Seconda Fase del periodo di collocamento le proposte di acquisto divengono irrevocabili con la chiusura della raccolta delle medesime, prima dell'avvio dell'eventuale procedura di riparto.

Quali sono i soggetti cui il MEF riconosce la commissione per la raccolta ordini di acquisto dalla clientela durante la Prima Fase del periodo di collocamento?

A fronte del servizio reso dagli intermediari durante la Prima Fase del periodo di collocamento del BTP Italia, il MEF riconoscerà una commissione proporzionale all'ammontare nominale complessivo raccolto in questa fase, commissione che spetterà esclusivamente agli intermediari che prestano il servizio di investimento nei confronti dell'acquirente finale del titolo.

In particolare, l'Emittente intende riconoscere una commissione di importo allo 0,60% dell'Ammontare Nominale Complessivo relativo alla Prima Fase del periodo di collocamento. Tale importo verrà corrisposto ai soggetti che, nell'ambito dell'attività di raccolta degli ordini di acquisto di Titoli dalla propria clientela e della trasmissione di tali ordini direttamente, o indirettamente, dalla propria clientela ai fini della loro immissione sul MOT, presteranno i servizi e le attività di investimento di esecuzione di

³ Articolo 67-duodecies del D. Lgs. n. 206 del 6 Settembre 2005.

ordini per conto dei clienti o di ricezione e trasmissione di ordini, come definiti nel Testo Unico della Finanza (TUF), in conformità con le disposizioni del Decreto Ministeriale del 15 gennaio 2015 (il "Decreto Trasparenza"); tale commissione è pertanto corrisposta ai soli intermediari che prestano il servizio di investimento nei confronti dell'acquirente dei Titoli.

Si segnala che gli intermediari che prestano un servizio di gestione di portafogli e le società fiduciarie che partecipano alla Prima Fase del periodo di collocamento per conto di clienti ammessi a partecipare a questa Fase non riceveranno tale commissione in quanto considerati alla stregua di acquirenti finali; in ogni caso in tali circostanze la commissione di collocamento spetterà all'intermediario che riceve l'ordine, secondo quanto indicato in precedenza.

Per la Seconda Fase del periodo di collocamento, considerata la natura degli investitori coinvolti, non sono previste commissioni per gli intermediari che raccolgono questo tipo di ordini.

PREMIO FINALE EXTRA

Cos'è, a chi spetta e come si calcola il "premio finale extra"?

Il "premio finale extra" è un bonus corrisposto esclusivamente a chi acquista i BTP Italia durante la Prima Fase del periodo di collocamento e li detiene fino alla scadenza.

In occasione della ventesima emissione, tale premio sarà pari all'1%, da calcolarsi sull'importo nominale acquistato non rivalutato.

Quali sono le conseguenze sul "premio finale extra" in caso di trasferimento del BTP Italia tra Depositi Titoli intestati a persone fisiche parzialmente in modo diverso (in sede di acquisto all'emissione immesso in Deposito Titoli intestato A-B e successivamente trasferito in Deposito Titoli intestato A-B-C). C'è una riduzione proporzionale del premio?

Il principio di fondo che regola l'ottenimento del "premio finale extra" è il possesso continuato per tutta la durata del titolo, cioè dall'acquisto durante la Prima Fase del periodo di collocamento alla scadenza. Per cui, nel caso di trasferimento del titolo tra conti anche diversamente cointestati, è importante che alla scadenza del titolo almeno uno dei cointestatari all'epoca dell'acquisto all'emissione figuri quale intestatario del conto titoli. Diversamente, l'intermediario, non sussistendo più i requisiti per il riconoscimento del "premio finale extra", provvede a richiedere alla Monte Titoli la sostituzione del codice ISIN "speciale" con quello regolare.

Quali sono le conseguenze sul “premio finale extra” in caso di trasferimento del BTP Italia a titolo successorio a seguito di morte dell’originario investitore. Ne beneficiano gli eredi?

Nel caso di successione “mortis causa”, gli eredi che entrano in possesso del titolo acquistato all’emissione durante la Prima Fase del periodo di collocamento dal “de cuius” potranno beneficiare del “premio finale extra”, a condizione che lo detengano sino a scadenza.

Quali sono le conseguenze sul “premio finale extra” in caso trasferimento del BTP Italia a seguito di donazione dell’originario acquirente all’emissione durante la Prima Fase del periodo di collocamento, a un terzo. Ne beneficia il donatario?

La donazione del titolo è assimilabile, per gli effetti sul “premio finale extra”, ad una vendita a titolo oneroso. Pertanto, il donatario non avrà diritto al premio.

Nel caso di un’operazione di prestito titoli avente ad oggetto il BTP Italia il prestatore mantiene il diritto al “premio finale extra”?

In caso di un’operazione di prestito titoli (o similari) avente ad oggetto BTP Italia (nella quale il cliente assume il ruolo di prestatore) poiché il titolo passa nella disponibilità dell’intermediario prestatario, l’acquirente perde il diritto al “premio finale extra”.